

COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO

Provincia di TREVISO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati
e sulla nota di aggiornamento del
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) SEMPLIFICATO 2024 - 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA POLI DANIELA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 26 del 07.12.2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

E SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026;
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026 e sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026 del Comune di GORGO AL MONTICANO (TV), che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Poli Daniela



SOMMARIO

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	6
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
5.1 Debiti fuori bilancio	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	14
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.1.1. Entrate da fiscalità locale	17
7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada	19
7.1.4 Proventi dei beni dell'ente	20
7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	20
7.1.6. Canone unico patrimoniale	20
7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	22
7.2.1 Spese di personale	22
7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma	23
7.3. Spese in conto capitale	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. Fondo di riserva di competenza	24

8.2. Fondo di riserva di cassa	24
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
8.4. Fondi per spese potenziali	25
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	26
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	32

1. PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Poli Daniela, revisore del Comune di Gorgo al Monticano (TV) nominata con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 23.12.2021;

premessso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che ha ricevuto la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato 2024-2026, approvata dalla Giunta Comunale in data 23.11.2023 con delibera n. 76;
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 23.11.2023 con delibera n. 77, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che ha ricevuto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 06.12.2023 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, della nota integrativa, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";
- che ha ricevuto la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 06.12.2023 avente ad oggetto "Art. 151 e 170 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267. Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.u.p. 2024-2026";

visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, di regolarità tecnica e regolarità contabile del bilancio di previsione 2024-2026.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gorgo al Monticano (TV) registra una popolazione al 01.01.2023 di n. 4000 abitanti.

L'ente **non è** in disavanzo.

L'ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che l'ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11 co. 3 del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto Interministeriale del 25.07.2023.

L'ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'organo di revisione sul documento unico di programmazione (D.U.P.) semplificato, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 09.10.2023, ha espresso parere con verbale n. 17 del 02.08.2023, attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'organo di revisione ha verificato che il D.U.P.S e la nota di aggiornamento al D.U.P.S contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il D.lgs. n. 36/2023 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice di cui al D.lgs. n. 50/2016; il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le disposizioni hanno acquisito efficacia il 1° luglio 2023.

L'art. 37 del nuovo codice prevede l'innalzamento della soglia economica dei lavori che devono essere contenuti nel programma triennale che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro a 150.000 euro.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice.

Il programma triennale dei lavori pubblici anni 2024-2026 e l'elenco annuale lavori 2024, redatti secondo il nuovo schema di cui all'allegato I.5 al nuovo codice, sono stati oggetto di separata approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 09.11.2023 e sono stati recepiti all'interno del D.U.P.S.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente" e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il D.lgs. n. 36/2023 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice di cui al D.lgs. n. 50/2016; il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le disposizioni hanno acquisito efficacia il 1° luglio 2023.

L'art. 37 del nuovo codice prevede che il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali diventi triennale, anziché biennale, e che la soglia economica degli acquisti di beni e servizi che devono essere contenuti nel programma triennale passi da un importo stimato unitario pari o superiore a 40.000 euro a 140.000 euro.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo codice.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026, redatto secondo il nuovo schema di cui all'allegato I.5 al nuovo codice, è stato oggetto di separata approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 09.11.2023 ed è stato recepito all'interno del D.U.P.S.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 comma 1 del D.L. 112/2008 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente, con delibera

dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo in tal senso il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che dovrà essere allegato al bilancio di previsione.

Attualmente non risultano immobili non strumentali alle funzioni istituzionali dell'ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione relativamente al triennio 2024-2026.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nel D.U.P.S. è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'ente ha esposto la programmazione del fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2024-2026 prevedendo *“nessuna assunzione e/o variazione se non eventuali assunzioni per la sostituzione di personale che cesserà dal servizio; ricorso a forme di lavoro flessibile, secondo le esigenze dell'ente e compatibilmente con la vigente normativa e capacità di bilancio”*.

Programma annuale degli incarichi

L'ente non ha allegato al D.U.P.S. il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007, convertito con Legge n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 165/2001.

PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha una sezione del D.U.P.S. dedicata al PNRR.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16 comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011 n. 111, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel D.U.P.S.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella sezione operativa del D.U.P.S. e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la sezione strategica del D.U.P.S. e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 27.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06.04.2023 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31.12.2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 471.544,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 194.382,58
b) Fondi accantonati	€ 25.318,26
c) Fondi destinati ad investimento	€ 153.239,76
d) Fondi liberi	€ 98.604,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 471.544,66

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di 142.368,78 euro, così dettagliato:

▪ quote accantonate	0,00 €
▪ quote vincolate	63.917,00 €
▪ quote destinate agli investimenti	0,00 €
▪ quote disponibili	78.451,78 €

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 con verbale n. 15 del 19.07.2023.

Dal tale parere emerge che l'ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano** passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162 co. 5 TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 3.917,00	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 17.043,59	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.838.935,00	€ 1.770.000,00	€ 1.721.450,00	€ 1.721.450,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 293.600,00	€ 302.000,00	€ 219.500,00	€ 219.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 654.000,00	€ 648.250,00	€ 583.980,00	€ 583.980,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.303.441,96	€ 1.113.426,96	€ 43.000,00	€ 43.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ 195.446,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 762.493,00	€ 762.493,00	€ 762.493,00	€ 762.493,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.373.430,55	€ 5.291.615,96	€ 3.830.423,00	€ 3.830.423,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.356.945,59	€ 2.231.550,00	€ 2.202.364,24	€ 2.195.804,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.315.591,96	€ 1.308.872,96	€ 43.000,00	€ 43.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 438.400,00	€ 488.700,00	€ 322.565,76	€ 329.125,76
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 762.493,00	€ 762.493,00	€ 762.493,00	€ 762.493,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 5.373.430,55	€ 5.291.615,96	€ 3.830.423,00	€ 3.830.423,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'organo di revisione prende atto che il bilancio di previsione è stato formulato senza la previsione del fondo pluriennale vincolato, sia di parte corrente che di parte capitale, in quanto lo stesso verrà determinato in fase di riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		750.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.720.250,00	2.524.930,00	2.524.930,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.231.550,00	2.202.364,24	2.195.804,24
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			27.130,50	8.002,22	8.002,22

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		488.700,00	322.565,76	329.125,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.308.872,96	43.000,00	43.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.308.872,96 0,00	43.000,00 0,00	43.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00
---------------------------	--	--	------	------	------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.				0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 1.365.796,89	€ 1.014.739,68	€ 750.000,00
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31.12	€ -	€ -	€ -

Il fondo di cassa finale al 31.12.2023 è un dato presunto essendo il bilancio di previsione 2024-2026 approvato entro il 31.12.2023.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei

provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183 co. 8 del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866 art. 1 Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4 D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

In particolare:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi (non ricorre la fattispecie);
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non ricorre la fattispecie);
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lettera a) del TUEL (non ricorre la fattispecie);
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota dello 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino a 10.000,00 euro, aliquota e soglia di esenzione che, esaminata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 04.12.2023, si prevede saranno confermate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il gettito stimato per l'addizione comunale IRPEF è il seguente:

Addizionale IRPEF	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale IRPEF	469.500,00	475.000,00	465.000,00	465.000,00

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1 commi da 739 a 780 Legge 27 dicembre 2019 n. 160.

Relativamente all'IMU l'ente ha applicato le seguenti aliquote:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: 0,50%
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,10%
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: 0,95%
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: 0,95%
- terreni agricoli: 0,95%
- aree fabbricabili: 0,95%
- per i soli immobili che già risultavano essere adibiti ad abitazione principale, ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), che per cause sopravvenute determinate da eventi calamitosi artificiali e naturali diventino inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, dove il soggetto passivo IMU continui a mantenere la residenza anche se non la dimora, per il tempo necessario al recupero edilizio dell'immobile stesso e al ripristino della destinazione dell'immobile ad abitazione principale e limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni, alla base imponibile calcolata per i fabbricati inagibili ed inabitabili si applica l'aliquota pari a zero

le quali, esaminata la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 04.12.2023, si prevede saranno confermate in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Relativamente al valore di riferimento delle aree edificabili per l'anno 2024, l'ente ha confermato i valori di riferimento con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 23.11.2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 635.600,00	€ 650.000,00	€ 640.000,00	€ 640.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'ente ha istituito il canone patrimoniale.

L'art. 1 commi da 816 a 847 della Legge 160 /2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021, di un canone patrimoniale in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, oltre al canone per le aree adibite a mercato.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 22.02.2021 l'ente ha disciplinato il canone con apposito regolamento.

Con delibera di Giunta Comunale n. 15 del 25.02.2021 l'ente ha approvato le tariffe del canone unico.

Per il triennio 2024-2026 vengono confermate le tariffe del canone vigenti.

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone patrimoniale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Totale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Si rappresenta che il Comune di Gorgio al Monticano ha aderito all'OGD, Organizzazione per la Gestione della Destinazione Turistica Città d'Arte e Ville Venete del Trevigiano, tuttavia, non ha ancora istituito l'imposta di soggiorno.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE

Recupero evasione IMU	€ 48.338	€ 123.794	€ 75.000	€ 24.503	€ 16.450	€ 5.374	€ 16.450	€ 5.374
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art. 208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.145,20	€ 2.305,20	€ 2.305,20
Percentuale fondo (%)	5,36%	5,76%	5,76%

Con atto della Giunta Comunale n. 72 del 23.11.2023 la somma di 40.000,00 euro è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa di cui all'art. 208 commi 4, 5 e 5 bis, del codice della strada, in particolare:

- 25% della quota vincolata: 6.000,00 euro al capitolo "segnaletica stradale-acquisto di beni";
- 25% della quota vincolata: 6.000,00 euro al capitolo "viabilità servizi diversi in appalto";
- 50% della quota vincolata: 9.700,00 euro di cui: 3.000,00 euro al capitolo "manutenzione mezzi in dotazione al servizio di polizia locale e manutenzione doblò polizia locale", 1.700,00 euro al capitolo "acquisto vestiario per il personale della polizia locale" e 5.000,00 euro al capitolo "gestione degli impianti di illuminazione pubblica".

Si rende noto che per il 2024 la Giunta Comunale ha vincolato una somma maggiore del 50% agli interventi di spesa previsti dall'art. 208 comma 4 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	4.900,00	4.900,00	4.900,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	4.900,00	4.900,00	4.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E. 3.01.01.01.000)	€ 48.600,00	€ 48.600,00	€ 48.600,00	€ 48.600,00
Entrate dalla vendita di servizi (E. 3.01.02.01.000)	€ 230.100,00	€ 210.100,00	€ 166.600,00	€ 166.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

La Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 23.11.2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,38%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto a determinare le seguenti tariffe:

- conferma delle tariffe del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2024-2025: delibera di Giunta Comunale n. 69 del 23.11.2023;
- determinazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali gestiti in forma diretta esercizio finanziario 2024: delibera di Giunta Comunale n. 70 del 23.11.2023;
- determinazione delle tariffe per l'utilizzo di sale e immobili comunali esercizio finanziario 2024: delibera di Giunta Comunale n. 71 del 23.11.2023;
- determinazione delle tariffe mensa scolastica anno scolastico 2024-2025: delibera di Giunta Comunale n. 74 del 23.11.2023.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 30.945	€ 30.000	€ 30.000	€ -	€ 30.000	€ -	€ 30.000	€ -

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 40.844,00	€ -	€ 40.844,00
2023 (assestato)	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00
2024	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00
2025	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00
2026	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00

La Legge 232/2016 art. 1 comma 460 e smi ha previsto che dal 1° gennaio 2018 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- a spese di progettazione per opere pubbliche.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle

infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 580.543,59	€ 559.689,50	€ 565.700,00	€ 565.700,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 47.800,00	€ 43.300,00	€ 43.300,00	€ 43.300,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.163.140,00	€ 1.110.550,00	€ 1.122.162,02	€ 1.117.162,02
104	Trasferimenti correnti	€ 380.002,00	€ 383.800,00	€ 381.500,00	€ 381.500,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 27.610,00	€ 33.880,00	€ 31.400,00	€ 29.840,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	Altre spese correnti	€ 154.850,00	€ 99.330,50	€ 57.302,22	€ 57.302,22
Totale		2.356.945,59	2.231.550,00	2.202.364,24	2.195.804,24

7.2.1 Spese di personale

L'organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33 co. 2 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58.

L'ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale.

L'organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad 534.632,00 euro, considerando l'aggregato

rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di 16.500,00 euro.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6 D.lgs. 165/2001 ed art. 3 comma 56 della Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46 comma 3 del D.L. n. 112/2008)

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto alcun importo per incarichi di collaborazione autonoma.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad 1.308.872,96 euro;
- per il 2025 a 43.000,00 euro;
- per il 2026 a 43.000,00 euro.

L'organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegata una nota firmata dal Responsabile del Servizio Finanziario, nella quale viene indicato che le opere inserite nel piano opere pubbliche 2024-2026 sono finanziate con i contributi previsti dal fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale oltre all'eventuale ricorso all'indebitamento per la copertura dei maggiori costi.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha in essere e non intende** acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20 programma 1 titolo 1 macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – 13.000,00 euro pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2025 – 11.300,00 euro pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2026 – 11.300,00 euro pari allo 0,51% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20 programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari a 6.000,00 euro;
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166 comma 2 quater del **TUEL**.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20 programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - 27.130,50 euro per l'anno 2024;
 - 8.002,22 euro per l'anno 2025;
 - 8.002,22 euro per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20 programma 2 **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

La nota integrativa **fornisce** illustrazione delle entrate che l'ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

L'ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

L'ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 27.130,50	€ 8.002,22	€ 8.002,22

8.4. Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Nella missione 20 programma 3 sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20 programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 9.200,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 15.000,00		€ -		€ -	
Altri						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente al 31.12.2023 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20 programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno2022
Fondo rischi contenzioso	7.500,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi:	12.758,49
- Indennità di fine mandato	7.758,49
- Fondo per aumenti rinnovo contrattuale dipendenti	5.000,00

9. INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Nello specifico è prevista per il 2024 l'accensione di un nuovo mutuo presso cassa depositi e prestiti dell'ammontare di 195.446,00 euro, per il cofinanziamento di un'opera pubblica finanziata da un contributo statale.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	832.544,90	715.990,35	613.090,35	718.936,35	396.370,59
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	195.446,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	418.062,55	438.400,00	488.700,00	322.565,76	329.125,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-301.508,00	-335.500,00	-399.100,00	0,00	0,00
Totale fine anno	715.990,35	613.090,35	718.936,35	396.370,59	67.244,83
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	39.016,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00

* indicare la quota rinviata

Si precisa che gli importi indicati nel rigo "altre variazioni" degli anni 2022-2023-2024 sono relativi al rimborso di altre forme di indebitamento, nello specifico si tratta del rimborso inerente al contratto derivato di "interest swap".

L'organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	30.096,61	27.610,00	33.880,00	31.400,00	29.840,00
Quota capitale	418.062,55	438.400,00	488.700,00	322.565,76	329.125,76

Totale fine anno	448.159,16	466.010,00	522.580,00	353.965,76	358.965,76
------------------	------------	------------	------------	------------	------------

Si precisa che la quota capitale degli anni 2022-2023-2024 comprende il rimborso delle rate del derivato "interest swap".

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a 95.120,00 euro rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	30.096,61	27.610,00	33.880,00	31.400,00	29.840,00
entrate correnti	2.441.164,93	2.786.535,00	2.720.250,00	2.524.930,00	2.524.930,00
% su entrate correnti	1,23%	0,99%	1,25%	1,24%	1,18%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2022.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** società/organismi partecipati in perdita.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'ente provvederà a deliberare in merito alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, entro il 31.12.2023.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'ente **non ha** rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati.

11. PNRR

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'ente **è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Adozione app IO	Interventi attivati	1	1	1.4.3	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	14.01.2024	9.720	9.720	0	ATTIVITA' IN CORSO DI COMPLETAMENTO
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	21.10.2023	14.000	14.000	14.000	LIQUIDATO

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Interventi attivati	1	1	1.4.1	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	16.09.2023	79.922	79.922	0	IN VERIFICA
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Piattaforma notifiche digitali	Interventi attivati	1	1	1.4.5	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	30.04.2024	23.147	15.201	0	ATTIVITA' IN CORSO DI COMPLETA MENTO
M1C1:Piattafor ma digitale nazionale dati PDND - Piattaforma digitale nazionale dati	Interventi attivati	1	1	1.3.1	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	01.04.2024	10.172	10.172	0	ATTIVITA' IN CORSO DI COMPLETA MENTO
M2C4 Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica Via Postumia CUP_H64H2300 0130006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	15I2. 2	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	31.12.2025	50.000	37.177	0	ATTIVITA' IN CORSO DI COMPLETA MENTO
M2C4 Efficientamento energetico delle sedi comunali CUP_H64J23000 300006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	I0202	COMUNE DI GORGIO AL MONTICANO	31.12.2025	50.000	0	0	FASE INIZIALE

L'organo di revisione prende atto che ad oggi l'ente **non ha** ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono coerenti** con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3 co. 3 D.M. 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e

di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'organo di revisione ha verificato il **rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet.

L'ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni 2023;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e con gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono formulate in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato la completezza della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato presentate;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

L'organo di revisione

esprime parere favorevole

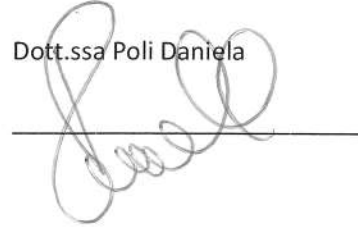
sulla coerenza della nota di aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (D.U.P.) Semplificato** con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore, nonché sulla congruità ed attendibilità con il bilancio di previsione 2024-2026

esprime parere favorevole

sulla proposta di **Bilancio di Previsione 2024-2026** e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Poli Daniela

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Daniela Poli', is written over a horizontal line.